



ISTITUTO COMPRENSIVO di NOCETO
 Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria Primo Grado
 Via Passo Buole ,6-43015 Noceto (PR)

Tel. 0521/625110 – codice fiscale: 82003390349

E-mail: pric80800e@istruzione.it – **PEC:** pric80800e@pec.istruzione.it

WEB: www.icnoceto.gov.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2015/2016 - 2017/2018

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE
RESPONSABILE : DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Paola Bernazzoli

Nome	Ruolo
Bernazzoli Paola	Dirigente Scolastica
Saccani Francesca	Collaboratore Vicario
Bizzi Michela	Secondo Collaboratore
Pini Silvana	DSGA
Verderi Monica	Presidente Consiglio Istituto
Paglia Stefania	Responsabile Scuola dell'Infanzia
Marvisi Silvia	Responsabile Plesso Borghetto
Corzani Sara	FS PTOF
Pisseri Annamaria	FS Valutazione
Barbieri Lara	FS Inclusione
Melegari Silvia Anna Maria	FS Orientamento e Disagio
Grisenti Gabriella	FS Cittadinanza Attiva

PRIMA SEZIONE: CONTESTO

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Caratteristiche del contesto interno ed esterno.

L'Istituto Comprensivo di Noceto si è costituito nel 1999 e comprende cinque plessi: due scuole dell'infanzia, due scuole primarie e una scuola secondaria. Tutte le scuole sono site nel comune di Noceto.

Nello specifico:

Scuola dell'Infanzia "B. Munari";

Scuola dell'Infanzia di Via Bixio;

Scuola Primaria "R. Pezzani";

Scuola Primaria "L. e M. Aimi" di Borghetto (frazione del Comune di Noceto);

Scuola Secondaria di Primo Grado "B. Pelacani".

L'Istituto è frequentato da 1156 alunni; 119 docenti, 6 assistenti amministrativi; una DSGA; 18 collaboratori scolastici.

La Dirigente è presente nell'Istituto dall'anno scolastico 2006/2007.

L'organico docenti è stabile con persone per lo più residenti nel Comune stesso.

Il territorio di Noceto si caratterizza per la crescita demografica dovuta prevalentemente all'arrivo di famiglie dal sud d'Italia e da Paesi stranieri, in modo particolare dal Marocco e dai Balcani.

Secondo i dati forniti dal Comune, al 30 settembre 2015, su 12966 abitanti 1370 sono i cittadini non italiani.

La crescita demografica è dovuta alla presenza di piccole e medie aziende agricole, artigianali e industriali e dalla facilità di collegamento con il capoluogo di provincia che dista 18 Km.

Nel territorio sono presenti importanti servizio di aiuto alle famiglie come gli asili nido, e le associazioni che operano nel campo della solidarietà.

Numerose sono le società sportive presenti e buone sono le attrezzature sportive.

La Scuola collabora attivamente con l'Amministrazione Comunale in una continua interazione nelle proposte progettuali.

Vincoli ed opportunità interne ed esterne

Vincoli

- Molte famiglie richiedono un tempo scuola con rientri pomeridiani mentre la nostra organizzazione prevede un maggior numero di classi con un orario settimanale distribuito su sei giorni alla settimana, sia per la primaria che per la secondaria (su 45 classi di primaria e secondaria solo 10 hanno rientri pomeridiani).

Ogni due anni abbiamo provato a sondare le richieste delle famiglie che si spaccano esattamente a metà per cui diventa difficile modificare l'organizzazione attuale anche per i notevoli problemi che si verrebbero a creare con il trasporto scolastico.

- Pochissime sono le risorse per la realizzazione dei progetti che vengono realizzati quindi a costo zero o a carico delle famiglie.

Il problema si presenta maggiormente per la scarsità di risorse per il recupero linguistico degli alunni stranieri neo arrivati. Gli studenti non italiani sono il 15%.

Il Comune in questi ultimi due anni non ha confermato l'accordo di rete con il Comune di Parma che ci offriva la possibilità di avere a scuola i mediatori linguistici, molto utili per l'iscrizione a scuola, l'accoglienza e i colloqui tra docenti e famiglie straniere.

- Attualmente non tutte le aule posseggono una LIM, strumento ormai ritenuto indispensabile a supporto dell'attività didattica.

Opportunità

- La Scuola è impegnata nel reperimento di risorse umane e finanziarie. In particolare la Dirigente, assieme alle sue collaboratrici, ha presentato diversi progetti che le hanno consentito di avere a Scuola dieci Giovani del Servizio Civile Regionale e Nazionale.

I Giovani collaborano con i docenti nell'assistenza alle classi e a supporto delle attività didattiche come per l'accompagnamento nelle uscite didattiche.

- Per poter reperire risorse economiche sono state coinvolte le aziende locali per attività di sponsorizzazione che ci hanno permesso di pubblicare testi e ricerche prodotte dagli studenti e acquistare pc, LIM e tablet.

- La Scuola ha aderito a due progetti PON per poter realizzare la rete wireless e migliorare il collegamento internet e sia per completare la dotazione delle LIM.

- I rapporti scuola famiglia avvengono nella massima trasparenza e collaborazione, anche con il supporto del registro elettronico e dell'utilizzo delle mailing list per le comunicazioni.

- I rapporti con il Comune sono costanti in un dialogo continuo e collaborativo.

- Abbiamo un curriculum di scuola che, a partire dal motto "Una Scuola da vivere per imparare a vivere" è impegnata in attività legate alla Cittadinanza Attiva sui temi della Legalità, Solidarietà, Creatività e Memoria. Nella Scuola è presente anche una Consulta dei Ragazzi che è molto attiva e ben coordinata nelle iniziative che mette in campo.

IDEA GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**Collegamento con i nessi e le criticità****Priorità 1.**

In questi ultimi due anni la mancanza di fondi ha reso però impossibile realizzare attività di recupero, mentre il potenziamento è sempre stato piuttosto limitato.

Le risorse dello Stato sono utilizzate per riconoscere l'impegno organizzativo da parte dei docenti e in effetti la Scuola risulta ben organizzata. Si deve però impegnare per le attività di recupero e potenziamento con attività a classi aperte per gruppi di livello.

Altro impegno è quello di realizzare batterie di prove comuni, iniziali e finali, per classi parallele al fine di equilibrare sempre di più i criteri di valutazione fra le classi.

L'Istituto realizza buone attività di orientamento per gli studenti ma deve impegnarsi di più per conoscere il risultato scolastico degli studenti una volta terminato il nostro percorso di studi.

Non abbiamo però alunni a rischio dispersione, se non un singolo caso di un alunno disabile.

Le ripetenze sono molto limitate (circa 10 studenti all'anno su 900 alunni tra primaria e secondaria).

I risultati nelle prove Invalsi sono in linea, se non in alcuni casi superiori, rispetto alla media nazionale.

Priorità 2.

La Scuola è impegnata nella realizzazione di tantissime iniziative e progetti legati alla Cittadinanza Attiva e alla Creatività. Nonostante ciò, abbiamo difficoltà a progettare per competenze trasversali ma soprattutto a valutarle.

I docenti saranno quindi chiamati a organizzare attività per la valorizzazione delle competenze chiave europee, creando contesti e ambienti di apprendimento che valorizzino le competenze trasversali.

Nel PTOF, da quest'anno, oltre alla griglia per la valutazione delle discipline e del comportamento, abbiamo inserito gli indicatori per la valutazione delle competenze di cittadinanza.

E' necessario offrire ai docenti opportunità formative sull'innovazione didattica.

SECONDA SEZIONE: DAL RAV AL PDM

Dalla riflessione che è seguita all'analisi dei dati pubblicati nel RAV, l'Istituto Comprensivo di Noceto ha individuato le priorità ed i traguardi indicati nella tabella sottostante.

Le priorità indicate sono strategiche per l'innalzamento del successo scolastico degli studenti, in quanto l'acquisizione di solide abilità, conoscenze e competenze, in particolare in italiano, inglese, matematica, è determinante per la costruzione di un sapere stabile e partecipato. Il raggiungimento di questo obiettivo comporterà certamente, come conseguenza, migliori risultati nelle prove Invalsi. Inoltre è stata individuata come priorità la valutazione del laboratorio di cittadinanza in quanto si ritiene che questo contribuirà alla costruzione di cittadini consapevoli.

Priorità 1.
1. Migliorare gli esiti degli apprendimenti a) Aumento delle competenze disciplinari in italiano, inglese e matematica b) Perseguire il successo scolastico degli studenti.
Traguardi da raggiungere nel triennio 1.
1.1 Diminuire del 30% il numero di insufficienze nel secondo quadrimestre rispetto al primo 1.2 Migliorare del 10% gli esiti finali al termine del primo ciclo
Priorità 2.
2. Competenze chiave di cittadinanza a) Valutare le competenze chiave di cittadinanza b) Realizzare attività laboratoriali di cittadinanza attiva
Traguardi da raggiungere nel triennio 2.
2.1 Usare rubriche di valutazione comuni per le competenze chiave di cittadinanza 2.2 Verificare il miglioramento del 10% nella valutazione del comportamento e del laboratorio di cittadinanza nel triennio della secondaria

**PRIORITA' DI MIGLIORAMENTO, TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO
E MONITORAGGIO DEI RISULTATI**

Esiti degli studenti	Priorità n.1	Traguardi	Risultati Primo anno	Risultati Secondo anno	Risultati Terzo anno
Risultati scolastici	X	Diminuire del 30% il numero di insufficienze nel secondo quadrimestre rispetto al primo.	Diminuire del 10% il numero di insufficienze nel secondo quadrimestre rispetto al primo.	Diminuire del 20% il numero di insufficienze nel secondo quadrimestre rispetto al primo.	Diminuire del 30% il numero di insufficienze nel secondo quadrimestre rispetto al primo.
Esiti degli studenti	Priorità n.2	Traguardi	Risultati Primo anno	Risultati Secondo anno	Risultati Terzo anno
Competenze chiave e di cittadinanza	X	Migliorare del 10% la valutazione del comportamento e del laboratorio di cittadinanza nel triennio della secondaria.	Creare una rubrica di valutazione comune per cittadinanza.	Registrare il miglioramento dei risultati in cittadinanza e nel comportamento	Miglioramento del 10% nella valutazione del comportamento e del laboratorio di cittadinanza nel triennio della secondaria

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO, AREE DI PROCESSO e PRIORITA' DI MIGLIORAMENTO

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
1.Curricolo, progettazione e valutazione	1 Articolare il Collegio Docenti per commissioni disciplinari di italiano, matematica, inglese.	x	
	2 Progettare UA disciplinari comuni per classi parallele.	x	
	3 Organizzare un corso di formazione sulla didattica per competenze.	x	
	4 Utilizzare griglie di valutazione comuni per le competenze chiave europee da inserire nel PTOF.		x
2.Ambiente di apprendimento	1 Organizzare un ambiente di apprendimento che dia la possibilità agli studenti di esprimere le otto competenze chiave europee.		x
	2 Utilizzare pratiche didattiche innovative (cooperative learning, problem solving, tutoraggio tra pari, utilizzo delle lim, ecc.)	x	
	3 Aumentare le TIC presenti nei plessi a supporto dell'attività didattica.	x	
3.Inclusione e differenziazione	1 Adottare strategie didattiche adeguate per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati nel piano personalizzato	x	
	2 Attivare gruppi di recupero e potenziamento per italiano, matematica e inglese in orario extrascolastico.	x	
	3 Attivare gruppi a classi aperte per il recupero e il potenziamento disciplinare in orario curricolare.	x	
4.Continuità e orientamento	1 Costruire batterie di prove in ingresso e finali per tutte le classi della primaria e della secondaria, con relative griglie di valutazione.	x	
	2 Registrare gli esiti delle prove in entrata nelle classi prime della secondaria.	x	
	3 Registrare gli esiti delle prove in uscita per tutte le classi della primaria e della secondaria in italiano, inglese, matematica.	x	
	4 Somministrare i test orientativi per la scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.	x	
	5 Verificare gli esiti degli studenti nel primo biennio delle superiori.	x	
5.Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1 Predisporre attività per ambiti e dipartimenti disciplinari finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di processo dell'area 1,2,3 e delle priorità.	x	
	2 Organizzare momenti di confronto e di supporto alle famiglie attraverso lo sportello d'ascolto dello psicologo	x	
6.Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1 Incentivare il personale scolastico impegnato nell'organizzazione dell'attività scolastica.	x	
	2 Valorizzare le competenze acquisite in corsi di formazione sull'innovazione didattica.	x	
7.Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1 Condividere gli obiettivi del PTOF con l'Amministrazione Comunale, le associazioni di volontariato e culturali presenti sul territorio.		x
	2 Coinvolgere le famiglie nella realizzazione del PTOF attraverso la loro partecipazione attiva nella realizzazione dei progetti.		x
	3 Attivare lo sportello d'ascolto dello psicologo per le famiglie e gli studenti della scuola secondaria.		x
	4 Acquisire il giudizio delle famiglie circa l'andamento del nostro Istituto attraverso il monitoraggio del PTOF		x

PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI

Per raggiungere i traguardi prefissati si attiveranno processi appositi e mirati al raggiungimento degli stessi.

Responsabile del monitoraggio: il Nucleo di Valutazione

Tempi: al termine di ogni anno scolastico.

AREE DI PROCESSO

1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivi	Azioni previste	Tempi previsti	Risultati attesi	Risorse umane interne	Risorse umane esterne	Risorse strumentali
Organizzare corsi di formazione sulla didattica per competenze	Organizzazione di corsi di formazione che prevedano incontri tra il formatore universitario e lo staff; successivi momenti di formazione per tutto il collegio docenti.	All'inizio di ogni anno scolastico, nel corso del triennio	Maggior consapevolezza da parte dei docenti della didattica per competenze	Dirigente scolastico e collegio dei docenti.	Docente universitario UNIMORE. Centro Studi Erikson	Fondi Miur : 2000 euro in un biennio; 3000 euro per un anno.
Articolare il CD per commissioni disciplinari in italiano, matematica, inglese.	Riunioni di commissione per ambiti disciplinari per concordare linee comuni di progettazione e valutazione.	Quattro incontri annuali (uno a bimestre), nel corso del triennio	Avere linee comuni di intervento didattico per classi parallele.	Dirigente scolastico. Collegio docenti.	//	//
Progettare UA disciplinari comuni per classi parallele.	Incontri tra docenti della stessa disciplina per la stesura di progettazioni annuali comuni.	Settembre /novembre 2015	Progettazioni annuali comuni dove vengano ben individuate le abilità, le conoscenze e le competenze disciplinari, oltre alle competenze trasversali.	Collegio docenti	//	//
Utilizzare griglie di valutazione comuni per le competenze chiave europee da inserire nel PTOF.	Incontri per commissioni di lavoro tra i docenti di cittadinanza della scuola secondaria di primo grado. Creazione di una griglia di valutazione per le competenze chiave europee.	Settembre 2015 Gennaio 2016.	Realizzazione di una rubrica di valutazione, per le otto competenze chiave europee, da inserire nel PTOF.	Funzione Strumentale di Cittadinanza Attiva. Docenti di cittadinanza. Collegio Docenti.	//	Fondi MIUR per la Funzione Strumentale Cittadinanza.

2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivi	Azioni previste	Tempi previsti	Risultati attesi	Risorse umane interne	Risorse umane esterne	Risorse strumentali
Organizzare un ambiente di apprendimento che dia la possibilità agli studenti di esprimere le otto competenze chiave europee.	Organizzare attività di laboratorio attraverso l'utilizzo delle tic (coding, classe 2.0, LIM, tablet), ma anche attraverso laboratori manuali e teatrali (ed stradale, teatro, castello della musica, ecc.).	Il triennio	Risultati positivi nella certificazione delle competenze secondo il modello MIUR.	Dirigente scolastico. Tutti i docenti dell'Istituto. Studenti.	Amministrazione Comunale di Noceto. Polizia municipale. Archeologa. Geologi. Arma dei Carabinieri. Esperto della comunicazione. Esperto teatrale. Animatore digitale.	MIUR per spese Funzione Strumentale Cittadinanza Attiva. Spese per gli esperti e materiale calcolati in circa 12 000 euro nel triennio. Finanziatori Stato, Comune, genitori e privati.
Utilizzare pratiche didattiche innovative (cooperative learning, problem solving, tutoraggio tra pari, utilizzo delle LIM, ecc.)	Formazione dei docenti con enti esterni (coding, google apps for educational). Formazione dei docenti attraverso le professionalità interne (cooperative learning, google classroom). Creazione di attività didattiche con le funzioni base di Google Apps. Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community, calendari condivisi, ecc.)	Il triennio	Incrementare la motivazione scolastica e l'inclusione.	Funzioni strumentali. Animatore digitale.	Laboratorio digitale (FAB LAB). Tecnico informatico per hardware.	Accordo di rete con IC di Felino: 3150 per spese attrezzature e coordinamento docente e euro 3750 da Fondazione Cariparma per i docenti coinvolti. Spese annali per tecnico informatico: 3000 euro.
Aumentare le TIC presenti nei plessi a supporto dell'attività didattica.	Partecipare ai bandi per l'innovazione didattica, al fine di acquisire fondi per gli acquisti dei device.	Il triennio	Attuare una didattica innovativa	Il Dirigente Scolastico. Il Consiglio d'Istituto.	Tecnico informatico per hardware	Fondi Strutturali Europei (PON). Sponsorizzazioni di privati. 40 000 euro per implementare la rete wireless e per l'acquisto di LIM e pc.

3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Obiettivi	Azioni previste	Tempi previsti	Risultati attesi	Risorse umane interne	Risorse umane esterne	Risorse strumentali
Adottare strategie didattiche adeguate per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati nel piano personalizzato, tenendo anche conto delle azioni previste nel PAI del nostro Istituto	<p>Incontri con gli specialisti ASL. Condivisione del PDP con la famiglia e gli specialisti.</p> <p>Due incontri annuali con il gruppo di Lavoro Inclusione, con la partecipazione di formatori.</p> <p>Redazione del PAI annuale.</p> <p>Screening precoce per DSA per gli alunni di cinque anni e le classi prime e seconde della primaria.</p>	<p>Settembre/ novembre di ogni anno scolastico del triennio, per la progettazione.</p> <p>In corso d'anno revisione e adeguamento del PDP.</p> <p>Formazione del personale docente nel corso di due incontri annuali del GLI.</p> <p>Ottobre/ maggio di ciascun anno del triennio.</p>	<p>Conoscenza approfondita degli strumenti dispensativi e compensativi per i BES.</p> <p>Realizzazione di PDP che tengano conto delle reali potenzialità degli studenti.</p> <p>Pubblicazione del PAI per l'inclusione.</p> <p>Individuazione precoce dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento</p>	<p>Tutti i docenti con alunni BES.</p> <p>Collaboratori scolastici.</p> <p>Genitori</p> <p>Studenti</p> <p>Ata</p>	<p>Specialisti ASL o privati.</p> <p>Psicologhe per lo screening precoce DSA.</p>	<p>Fondi MIUR per la Funzione Strumentale Inclusione e per incentivare i collaboratori scolastici.</p> <p>Provincia di Parma e Amministrazione Comunale per le spese per le psicologhe: 3600 euro all'anno.</p>
Attivare gruppi di recupero e potenziamento per italiano, matematica e inglese in orario extrascolastico.	<p>Individuazione di gruppi di alunni con necessità di recupero in italiano e matematica. Costituzione di gruppi di recupero pomeridiani. Gruppi di potenziamento attraverso la libera adesione dei ragazzi di ciascuna classe della secondaria.</p>	<p>Due ore alla settimana di recupero/ potenziamento disciplinare.</p> <p>Secondo quadrimestre di ogni anno nel corso del triennio.</p>	Laboratori in orario extrascolastico per gruppi di livello omogenei per competenze disciplinari.	<p>Docenti del potenziamento.</p> <p>Giovani del Servizio Civile.</p> <p>Personale ata</p> <p>Studenti .</p>	Docente madrelingua per potenziamento inglese.	<p>MIUR per spese straordinarie per ore di lavoro del personale ata.</p> <p>Spese a carico dei genitori per esperto esterno: euro 2500 annuali.</p>
Attivare gruppi a classi aperte per il recupero e il potenziamento disciplinare in orario curricolare.	Individuazione di gruppi di alunni con necessità di recupero in italiano e matematica.	Nel corso del triennio per almeno due ore alla settimana.	Laboratori in orario scolastico per gruppi di livello omogenei per competenze disciplinari.	<p>Docenti di classe.</p> <p>Docenti del potenziato. Giovani del Servizio Civile.</p> <p>Studenti</p>	//	//

4. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Obiettivi	Azioni previste	Tempi previsti	Risultati attesi	Risorse umane interne	Risorse umane esterne	Risorse strumentali
Costruire batterie di prove in ingresso e finali per tutte le classi della primaria e della secondaria, con relative griglie di valutazione.	Gruppi di lavoro disciplinari per la stesura di batterie di prove comuni per italiano, matematica, inglese.	Due incontri per ambiti disciplinari, tra ottobre e novembre 2015.	Continuità orizzontale e verticale per progettazione e valutazione disciplinare	Tutti i docenti di matematica, italiano, inglese.	//	//
Registrare gli esiti delle prove in entrata nelle classi prime della secondaria.	Costruzione di file excell per la registrazione di tutte le prove in ingresso di italiano, matematica e inglese delle classi prime della scuola secondaria.	Entro il mese di ottobre di ogni anno nel corso del triennio.	Disporre dei dati necessari per verificare l'effettiva continuità nella valutazione degli studenti, rispetto alla scuola primaria.	Docenti di lettere, matematica, inglese, classi prime secondaria. Dirigente Scolastica. Funzione Strumentale Valutazione.	//	Fondi MIUR per la Funzione Strumentale Valutazione-Invalsi.
Registrare gli esiti delle prove in uscita per tutte le classi della primaria e della secondaria in italiano, inglese, matematica.	Costruzione di file excell per la registrazione di tutte le prove in uscita di italiano, matematica e inglese per tutte le classi.	Entro il mese di maggio di ogni anno nel corso del triennio.	Disporre dei dati necessari per la comparazione dei risultati al fine di registrare il miglioramento negli esiti.	Docenti di lettere, matematica, inglese, classi prime secondaria. Dirigente Scolastica. Funzione Strumentale Valutazione.	//	Fondi MIUR per la Funzione Strumentale Valutazione-Invalsi.
Somministrare i test orientativi per la scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.	Lecture orientative a partire dalla classe seconda della secondaria. Consiglio orientativo assegnato dal Consiglio della classe terza della secondaria. Somministrazione di test orientativi da parte della Funzione Strumentale Orientamento. Lettura dei test e restituzione dei dati da parte dello psicologo per l'orientamento.	Ottobre/dicembre di ogni anno nel corso del triennio.	Scelta sempre più consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado. Risultati positivi nel primo anno delle superiori.	Coordinatori di classe della secondaria. Funzione Strumentale per Orientamento e Disagio. Genitori Studenti Ata	Psicologo dell'orientamento.	Spese per lo psicologo: 1000 euro annuali. MIUR per spese per coordinatori di classe della scuola secondaria di primo grado. Fondi MIUR per la Funzione Strumentale Orientamento e Disagio.

Verificare gli esiti degli studenti nel primo biennio delle superiori.	Raccolta degli esiti degli studenti al termine del primo anno delle superiori.	Mese di ottobre di ciascun anno del triennio.	Disporre dei dati necessari per verificare l'attinenza al consiglio orientativo	Dirigente Scolastica. Personale ata di segreteria: ufficio alunni. Funzione Strumentale Orientamento e Disagio.	Segreteria delle scuole secondarie di secondo grado.	Fondi MIUR per la Funzione Strumentale Orientamento e Disagio.
--	--	---	---	--	--	--

5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Obiettivi	Azioni previste	Tempi previsti	Risultati attesi	Risorse umane interne	Risorse umane esterne	Risorse strumentali
Predisporre attività per ambiti e dipartimenti disciplinari finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di processo dell'area 1,2,3 e delle priorità.	Promozione di azioni di raccordo fra i diversi ordini di scuola per formare classi prime più omogenee fra loro. Organizzazione/ riorganizzazione della progettazione curricolare e trasversale per classi parallele in modo da permettere attività a classi aperte e di laboratorio. Organizzazione/ riorganizzazione dell'orario curricolare in modo da permettere attività di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare, a classi aperte e di laboratorio.	Al termine di ciascun anno scolastico	Miglioramento degli esiti degli studenti	Docenti. Coordinatori di plesso Docenti organico potenziato	//	Sarebbero necessari più fondi del FIS per le attività aggiuntive dei docenti.
Organizzare momenti di confronto e di supporto alle famiglie attraverso lo sportello d'ascolto dello psicologo.	Incontri serali con psicologo e genitori sul tema del metodo di studio, per genitori classi quinte primaria e secondaria. Incontri con lo psicologo su richiesta delle singole famiglie o su indicazioni del docente di classe.	Ogni anno del triennio.	Maggiore interazione fra scuola e famiglia e , per quanto possibile, condividere strategie educative comuni. Diminuzione delle contestazioni per valutazioni trimestrali inferiori, rispetto alle attese dei genitori. Diminuzione delle contestazioni dei genitori per le valutazioni del comportamento o le note disciplinari	Dirigente scolastico. Coordinatori di classe. Docenti dei consigli di classe. Funzione Strumentale per Orientamento e Disagio. Genitori Studenti Ata	Psicologo dello sportello d'ascolto.	Spese per lo psicologo: 2000 euro annuali. Fondi MIUR per la Funzione Strumentale Orientamento e Disagio.

6. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivi	Azioni previste	Tempi previsti	Risultati attesi	Risorse umane interne	Risorse umane esterne	Risorse strumentali
Incentivare il personale scolastico impegnato nell'organizzazione dell'attività scolastica.	<p>Individuazione di incarichi per l'organizzazione dell'Istituto.</p> <p>Condivisione degli incarichi in Collegio docenti .</p> <p>Contrattazione con la RSU.</p>	Il triennio.	Valorizzazione delle professionalità interne la scuola.	<p>Collaboratori del Dirigente.</p> <p>Coordinatori di plesso.</p> <p>Funzioni strumentali.</p> <p>Referenti di area .</p> <p>Personale ata.</p>	//	MIUR per fondo d'Istituto per incarichi e funzioni strumentali.
Valorizzare le competenze acquisite in corsi di formazione sull'innovazione didattica.	<p>Raccolta delle attestazioni dei corsi di formazione seguiti dai docenti e dal personale ata.</p> <p>Assegnazione del personale docente ai laboratori didattici, secondo le competenze certificate dai singoli e le attitudini personali.</p>	Il triennio	<p>Creare gruppi di docenti che possano diventare formatori dei colleghi.</p> <p>Miglioramento dei singoli profili degli studenti sulle competenze trasversali: spirito di iniziativa, cooperazione, imprenditorialità, rispetto delle regole.</p>	<p>I docenti con particolari competenze certificate dai corsi di formazione seguiti.</p> <p>Il personale ata .</p>	<p>Docente formatore sulle TIC e i programmi multimediali (uso dei tablet, lim , utilizzo del coding, classroom., ecc.).</p> <p>Tecnico informatico per hardware</p>	<p>Finanziamento di privati per il contributo di esperti della formazione nelle TIC: 1100 euro annuali.</p> <p>Compensi al personale docente attraverso l'assegnazione del bonus per il merito.</p>
Utilizzare i software per la segreteria digitale.	Utilizzo del programma per la gestione informatica dei documenti e la loro archiviazione.	Il triennio	<p>Gestione informatizzata dei documenti e loro archiviazione informatica.</p> <p>Diminuzione della produzione di documenti cartacei.</p>	Personale di segreteria	<p>Formatori per l'utilizzo di software specifici.</p> <p>Tecnico informatico per hardware</p>	FIS

7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Obiettivi	Azioni previste	Tempi previsti	Risultati attesi	Risorse umane interne	Risorse umane esterne	Risorse strumentali
Condividere gli obiettivi del PTOF con l'amministrazione comunale, le associazioni di volontariato e culturali presenti sul territorio.	Incontri tra Dirigente e Amministrazione Comunale.. Condivisione delle linee del PTOF e delle aree progetto individuate dall'Istituto. Incontri tra i referenti delle associazioni e lo staff di direzione. Valutazione in collegio docenti delle proposte progettuali presentate dalle associazioni presenti su territorio.	All'inizio di ogni anno scolastico del triennio.	Interazione scuola – territorio nella realizzazione e condivisione del PTOF.	Dirigente Scolastico. Coordinatori di plesso. Funzioni strumentali PTOF e Cittadinanza.	Amministratori e funzionari comunali. Volontari delle associazioni presenti sul territorio.	MIUR per Funzioni Strumentali PTOF e Cittadinanza Attiva. Amministrazione Comunale.
Coinvolgere le famiglie nella realizzazione del PTOF attraverso la loro partecipazione attiva nella realizzazione dei progetti.	Presentazione delle proposte progettuali durante la prima assemblea di classe. Coinvolgimento delle famiglie nelle attività di sponsorizzazione dei progetti. Partecipazione attiva dei genitori nella realizzazione dei progetti (testimonianze in classe, partecipazione agli spettacoli alle feste, ecc.).	Inizio anno scolastico. Durante tutto l'anno scolastico per tutto il triennio.	Condivisione delle scelte formative, attraverso una maggior partecipazione dei genitori alle iniziative dell'Istituto.	Dirigente scolastico. Docenti di classe.	Consiglio d'Istituto. Rappresentanti di classe. Famiglie. Esperti per la realizzazione del PTOF.	Pubblicazione del PTOF e divulgazione di copie cartacee per genitori nuovi iscritti e per l'albo di ogni plesso: 500 euro annuali per fotocopie. Esperti per la realizzazione del PTOF: spese a carico delle famiglie.
Attivare lo sportello d'ascolto dello psicologo per le famiglie e gli studenti della scuola secondaria.	Incontri con lo psicologo su richiesta delle singole famiglie o su indicazioni del docente di classe.	Annualmente nel corso del triennio.	Condivisione delle scelte educative attraverso il rispetto del patto educativo di corresponsabilità.	Dirigente scolastico. Funzione Strumentale Orientamento e Disagio.	Psicologo Famiglie	Spese per lo sportello d'ascolto: 2000 euro annuali
Acquisire il giudizio delle famiglie circa l'andamento del nostro Istituto attraverso questionari per la valutazione del PTOF	Predisposizione di un questionario anonimo rivolto ai genitori riguardante attività didattiche, organizzazione della scuola, PTOF.	Ogni anno	Conoscenza del giudizio delle famiglie per poter effettuare modifiche e /o aggiustamenti all'attività e all'organizzazione dell'Istituto.	Dirigente scolastico Funzioni Strumentali PTOF e Valutazione	Amministrazione Comunale. Associazioni del territorio	MIUR per spese FS

AZIONI SPECIFICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

La tabella, compilata per ogni priorità, riprende e sviluppa le azioni specifiche che rappresentano il "contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione" (Legge n. 107/2015, art. 1, comma 93) e chiede di collegare ciascuna di esse ad una possibile dimensione professionale:

1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Azioni del Dirigente Scolastico	Dimensioni professionali interessate
PRIORITA' 1	
Organizzare corsi di formazione	Docenti universitari. Formatori accreditati. Docenti dell'Istituto. Personale ata.
Organizzare l'orario in modo tale che nelle classi parallele ci siano in concomitanza le stesse discipline per poter organizzare gruppi di livello.	Docenti referenti dell'orario. Docenti di classe.
Organizzare il collegio per commissioni di lavoro	Tutto il collegio docenti.
Stipulare contratti con psicologi per lo screening dsa, sportello d'ascolto, orientamento e disagio.	Personale di segreteria. Psicologi con specifici titoli.
Stipulare contratti con formatori per la progettazione curricolare e didattica	Personale di segreteria. Formatori con specifici titoli.
Mettere a disposizione dei docenti modelli di progettazione comuni, griglie per la registrazione dei risultati nel triennio.	Funzione Strumentale Orientamento. Collegio docenti.
Utilizzare l'organico potenziato per progetti di recupero garantendo alla settimana 2 ore di recupero per ogni classe della primaria, 1 ora per la secondaria in orario curricolare. Utilizzare l'organico potenziato per progetti di recupero garantendo alla settimana 3 ore di recupero per italiano e matematica alla scuola secondaria in orario extracurricolare. Utilizzare l'organico potenziato per realizzare attività di recupero in orario extracurricolare, specie per gli alunni stranieri neo arrivati.	Organico Potenziato Docenti Personale ata
Utilizzare i Giovani del Servizio Civile per la vigilanza, in caso di assenze brevi dei docenti in mattinata, al fine di garantire il proseguo dei progetti con l'organico potenziato.	Giovani del Servizio Civile, Regionale, Nazionale e Garanzia Giovani.

PRIORITA' 2	
Azioni del Dirigente Scolastico	Dimensioni professionali interessate
Stipulare un contratto per l'assistenza tecnica informatica.	Personale di segreteria. Tecnico informatico con specifici requisiti.
Acquisto di pc dove mancanti o rotti	Personale di segreteria. Ditte produttrici o venditori di pc.
Acquisto di tablet	Personale di segreteria. Ditte produttrici o venditori di tablet.
Richiesta di finanziamenti PON per aumento della rete e del cablaggio nei cinque plessi	Personale di segreteria. Tecnico Informatico per consulenza.
Richiesta di finanziamenti PON per acquisto della LIM per la primaria e la secondaria	Personale di segreteria. Tecnico Informatico per consulenza.
Incontri con l'amministrazione comunale per la condivisione del POF e la realizzazione dei Progetti	Amministrazione Comunale. Presidente Consiglio d'Istituto.
Accordi di rete con altri Istituti per progetti sull'innovazione didattica.	Dirigenti scolastici di altri Istituti. Funzioni Strumentali e referenti della multimedialità.
Organizzazione di incontri rivolti ai genitori di infanzia, primaria e secondaria, per la condivisione di progetti verticali.	Coordinatori di plesso. Funzione Strumentale Orientamento. Docenti Genitori.
Assegnazione di incarichi e funzioni strumentali tenendo conto delle professionalità e delle competenze dei singoli docenti	Collegio Docenti. RSU
Incentivare la realizzazione del curricolo verticale e la partecipazione alle iniziative legate al territorio.	Funzioni Strumentali. CdC CD CdI
Monitoraggio sulla realizzazione del piano di Miglioramento.	Collegio Docenti Nucleo di autovalutazione
Monitoraggio sulla realizzazione del PTOF	Funzioni Strumentali. CD CdI

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

SCHEMA DI ANDAMENTO DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione (da compilare durante l'attuazione del progetto) Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non		
		S	O	N	D	G	F	M	A	M					
Formazione nucleo di autovalutazione/team di miglioramento.	DS	X													
Stesura PdM	Nucleo di autovalutazione			X	X										
Analisi disponibilità finanziarie	DS-DSGA			X											
Validazione idea-guida dell'azione progettuale ed inserimento nel POF	CD-CI					X									
Realizzazione attività	DS e CD			X	X	X	X	X	X	X	X			In corso di realizzazione	
Monitoraggio azioni progettuali	Nucleo di autovalutazione				X			X		X				Non ancora attuata	
Valutazione e riesame del PdM e delle azioni progettuali	OCC Nucleo di autovalutazione										X			Non ancora attuata	
Diffusione/comunicazione risultati	DS OCC Nucleo di autovalutazione										X			Non ancora attuata	

VALUTARE, CONDIVIDERE E DIFFONDERE I RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Nucleo di Valutazione si riunirà periodicamente ogni due mesi per la progettazione e la valutazione in itinere del Piano. Il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto verranno informati negli incontri istituzionali calendarizzati.

Essendo il Nucleo costituito dai rappresentanti dei diversi ordini di scuola, dal DSGA e dal Presidente d'Istituto, è garantita la rappresentanza di tutte le componenti scolastiche così che il Piano potrà essere diffuso e condiviso con i colleghi e i genitori anche in altri momenti informali.

Il Piano verrà pubblicato sul sito dell'Istituto e ne verranno informati i docenti, i genitori e il personale ata. Nel mese di maggio verrà somministrato un questionario anonimo rivolto a una rappresentanza dell'utenza (docenti, ata, genitori), al fine di valutare la conoscenza del Piano e il livello di gradimento dei risultati raggiunti.